

Non fu calunnia, disposta l'archiviazione nei confronti del sindaco di Augusta Giuseppe Di Mare

Il Gip del Tribunale di Siracusa ha disposto l'archiviazione nei confronti del sindaco di Augusta, Giuseppe Di Mare, escludendo l'ipotesi di calunnia e mettendo la parola fine ad una vicenda giudiziaria avviata nell'ottobre del 2022. La decisione riguarda anche Domenico Stella, presidente del Consiglio comunale, per il quale è stata ugualmente esclusa qualsiasi responsabilità.

La vicenda trae origine da quanto avvenuto il 26 ottobre 2022, quando il primo cittadino – mentre si trovava nei pressi di un esercizio commerciale in via Megara – avrebbe notato un uomo mentre gettava due sacchi contenenti materiale edile all'interno di un cassonetto dei rifiuti. Il sindaco lo invitò a rimuoverli, dando così avvio a un confronto che degenerò rapidamente.

Stando alla ricostruzione, l'uomo si sarebbe avvicinato in maniera irruenta, pronunciando frasi minacciose e afferrando il sindaco per il braccio destro. Un episodio che portò Di Mare a sporgere denuncia. Da quel momento si aprì un primo procedimento per minaccia grave, conclusosi però nel luglio 2023 con una sentenza di non luogo a procedere.

Alla luce della rilevanza mediatica assunta dal caso, l'uomo decise di presentare una controdenuncia per calunnia nei confronti del sindaco Di mare, contestando la ricostruzione dei fatti e mettendo in dubbio anche il contenuto del referto medico redatto al pronto soccorso. Da qui un diverso procedimento penale con un primo fascicolo per calunnia già archiviato nel marzo 2024. Una nuova denuncia ha però riaperto il caso, sfociando nel procedimento su cui ora si è

pronunciato il Gip.

Determinanti, nella valutazione del giudice, sono stati gli elementi già acquisiti nelle precedenti indagini, tra cui le immagini delle telecamere di videosorveglianza. I filmati confermano l'episodio dei rifiuti il contatto fisico, con il tentativo dell'uomo di trattenere il sindaco afferrandolo per un braccio, da cui quest'ultimo si divincolò. Per quanto riguarda le presunte minacce, il Gip evidenzia come l'assenza dell'audio nelle registrazioni non consenta di escludere che siano state effettivamente pronunciate, rendendo la versione fornita dal sindaco compatibile con gli elementi raccolti. Anche il certificato medico, che riportava uno stato d'ansia e un dolore alla spalla destra con prognosi di cinque giorni, è stato ritenuto coerente con quanto accaduto. Il riferimento a una "aggressione" o a un "pugno", precisa il giudice, deriva dalle dichiarazioni del paziente e non costituisce prova di falsità o elemento sufficiente per configurare il reato di calunnia. Da qui l'archiviazione delle accuse all'indirizzo del sindaco Di Mare. Stessa conclusione per Domenico Stella, per il quale non emergono condotte penalmente rilevanti.

Si chiude così una vicenda complessa, segnata da denunce incrociate e sviluppi giudiziari protrattisi per oltre tre anni, con il definitivo proscioglimento del sindaco e degli altri soggetti coinvolti.

Siracusa, mesto ritorno in Serie D. Solo un pari a Trapani, non basta per i

play-out

Il Siracusa retrocede in serie D. Si chiude con un verdetto amaro ma previsto, senza play out, la disgraziata stagione degli azzurri. Il 2-2 in casa del Trapani già retrocesso allunga la collezione di inutili pareggi. Proprio nel finale di stagione, in occasione delle tre partite che erano tre finali, il Siracusa ha smesso di ruggire, vanificando quanto di buono costruito in mezzo a mille iatture societarie e ad una crisi economica evidente. Con gli 11 punti conquistati sul campo ma volati via per le penalizzazioni, sarebbe stato tutto un altro discorso. Motivo di rammarico in più per quanti avevano deciso di seguire al De Simone la gara di Limonelli e compagni, visto il divieto di trasferta. Mugugni e amarezza al fischio finale.

Arrivati in condizioni disperate all'ultima curva, era difficile sperare in qualcosa di diverso. Il Siracusa doveva vincere e sperare in risultati favorevoli dagli altri campi. La vittoria, però non è arrivata.

In vantaggio di un uomo dal 25 del primo tempo per l'espulsione di Cozzoli, la gara sembrava mettersi in discesa per la banda di Turati. Tant'è che poco dopo è arrivato il vantaggio, siglato da Di Paolo. Il Siracusa però si fa ribaltare in pochi minuti nella ripresa, tra 60 e 77 con Stauciuc prima e Napolitano poi. In mezzo, l'occasione capitata a Candiano. Salva l'onore Sbaffo all'80. Il 2-2 non serve a nulla per i play-out.

Trapani e Siracusa scendono a braccetto in serie D. E ci si chiede se ci saranno ai nastri di partenza della prossima stagione, in particolare gli azzurri.

É partita da Augusta la seconda missione della Global Sumud Flottila

Poco dopo le 14, le ultime barche hanno lasciato Augusta completando la fase di partenza della Global Sumud Flotilla italo-spagnola. Una sessantina di imbarcazioni sono salpate dal porto Xiphonio dove si erano ritrovate dopo la puntatana Siracusa ed il primo rinvio di partenza.

Completate le ultime operazioni di set up e manutenzione, hanno preso il largo, direzione Medio Oriente, per tentare nuovamente di forzare il blocco israeliano e raggiungere Gaza. Consapevoli delle difficoltà, e soprattutto dei rischi, spiegano dal coordinamento italiano che la seconda missione è necessaria “per spezzare l’assedio, riaffermare il diritto del popolo palestinese all’autodeterminazione, e creare le condizioni per una mobilitazione internazionale permanente che si rinvigorisca con la partenza, come atto politico integrale concreto che mira a sfidare il blocco illegale imposto a Gaza”. La richiesta lanciata ai governi é quella di attivarsi per l’apertura di un corridoio umanitario permanente. C’è, tra gli attivisti, chi chiede la mobilitazione delle piazze ed un boicottaggio generale verso Israele. Resta forte anche la volontà di denunciare “la complicità della comunità internazionale”.

Con questo spirito é partita la seconda missione della Flotilla. La precedente si è fermata ad una settantina di miglia, con l’abbordaggio operato dalla marina israeliana. Gli attivisti sono stati tratti in arresto, in alcuni casi arrestati e poi rispediti nei paesi di origine tra cui anche l’Italia.

Siracusa vittima del disagio sociale, raid negli impianti sportivi pubblici

Il disagio sociale di Siracusa è sempre più diffuso ed evidente. Dopo il caso dei raid notturni alla scuola Martoglio, ignoti hanno approfittato del ponte festivo per “visitare” due strutture sportive pubbliche. La brutta sorpresa questa mattina, durante le ordinarie operazioni di controllo. Ladri in azione alla palestra Acradina ed al campo scuola Di Natale. Forzando le porte, si sono introdotti nelle segreterie della società sportive, mettendo tutto a soqquadro e portando via i pochi oggetti di valore lì custoditi, come ad esempio un monitor da 73 pollici. Nessun conseguenza per l’attività sportiva, resta l’amarezza per il segnale di una società sempre più vittima del disagio.

Palazzo Vermexio ha deciso, per tutta risposta, di accelerare con la videosorveglianza in entrambi gli impianti. Era stata già prevista nell’appalto che riguarda le strutture sportive. Il capo di gabinetto Giuseppe Gibilisco ha subito raggiunto i luoghi presi di mira dai ladruncoli e portato la vicinanza dell’amministrazione comunale alle società sportive colpite.

**Si perdono tra i sentieri di
Pantalica, coniugi di
Caltagirone soccorsi dai**

Vigili del Fuoco

Avevano scelto il giorno festivo del 25 aprile per una tranquilla escursione tra i sentieri di Pantalica. Ma per una coppia di Caltagirone si è trasformata in un momento di forte difficoltà. I coniugi, mentre percorrevano l'area naturalistica, hanno perso l'orientamento non riuscendo più a individuare il sentiero utile per il rientro.

Scattato l'allarme, sul posto sono intervenuti i Vigili del Fuoco del distaccamento di Priolo che hanno avviato le operazioni di ricerca in una zona particolarmente impervia e caratterizzata da una fitta vegetazione. Dopo aver localizzato la coppia, i soccorritori li hanno raggiunti e messi in sicurezza, accompagnandoli lungo un percorso sicuro fino all'uscita dell'area.

Fortunatamente, i due escursionisti non hanno riportato conseguenze fisiche. Giusto un comprensibile spavento per l'esperienza vissuta. L'intervento si è concluso senza ulteriori criticità, con tanto di foto tutti sorridenti.

C'è l'ok del Comune, maxischermo al De Simone per Trapani-Siracusa

È stata accolta dal Comune di Siracusa la richiesta della tifoseria organizzata. E così domani sarà installato un led wall allo stadio Nicola De Simone. L'iniziativa nasce per permettere a tutta la comunità sportiva di seguire in diretta domani domenica 26 aprile, alle ore 18, l'ultima gara degli azzurri, di scena a Trapani contro i granata già retrocessi. A

causa del divieto di trasferta, unica occasione per sostenere i Leoni – sebbene a distanza – era il maxischermk. La squadra di Turati dovrà vincere e sperare in risultati favorevoli da altri campi, altrimenti sarà serie D. In attesa di capire come evolverà la situazione societaria. “Invitiamo i cittadini a partecipare con la consueta passione, rispettando le disposizioni delle autorità locali”, l’invito di Palazzo Vermexio.

La banda del bancomat torna in azione, boato nella notte a Melilli

Torna in azione la banda del bancomat. Presa di mira, nella notte, la sede della Banca Popolare Agricola di Melilli. Ignoti hanno prima fatto esplodere un ordigno e poi tentato di trasfugare il bancomat, con la tecnica nota come della “marmotta”. L’esplosione ha causato danni all’edificio con vetri in frantumi.

“È un atto vile e violento, che condanno con fermezza”, dice la senatrice Daniela Ternullo, originaria di Melilli.

“Esprimo piena solidarietà ai miei concittadini, agli esercenti colpiti e alla comunità di Melilli. Ringrazio i Carabinieri della Compagnia di Augusta e gli esperti della Scientifica per il pronto intervento. Confido che le immagini del sistema di videosorveglianza consentano di identificare rapidamente i responsabili”.

Quattro incidenti stradali in poche ore, spesso sono autonomi

Lunga scia di incidenti stradali nelle ultime ore. Questa mattina a Belvedere, un'auto si è ribalta lungo via Siracusa. Alla Polizia Municipale affidati i rilievi di rito mentre i Vigili del Fuoco si sono occupati della messa in sicurezza del veicolo. L'uomo alla guida, ferito fortunatamente non in modo serio, è stato condotto in ospedale dell'ambulanza del 118.

Nella notte scorsa, poco prima della mezzanotte, scontro fra due auto lungo viale Teracati, all'altezza dell'incrocio con viale Teocrito. Anche in questo caso è stato necessario prestare soccorso ai feriti.

Altro incidente autonomo alle 21.30 di ieri sera lungo la strada per Canicattini Bagni, presso il cavalcavia che immette al bivio Cavadonna Spinagallo. Intervenuta la Polizia di Stato, con il supporto della Municipale di Siracusa.

In precedenza, in viale Santa Panagia a Siracusa, un giovane in sella al suo scooter è rimasto lievemente ferito in seguito ad un incidente. È stato portato in ambulanza al pronto soccorso per gli accertamenti del caso. La dispersione di carburante sul manto stradale ha richiesto l'intervento anche dei Vigili del Fuoco.

Ritrovato il 54enne di cui non si avevano notizie da

quasi 48 ore

“Bentornato Raffale! A volte una pausa ci sta”. Sono le parole scelte dalla Questura di Siracusa per un post social che chiude con un sospiro di sollievo la storia del 54enne Raffaele. L'uomo si era allontanato a bordo della sua moto il 23 aprile, senza dare più notizie. Allarmati, i familiari hanno dato l'allarme con una mobilitazione immediata anche via social.

Nelle ore scorse, il lieto fine con il suo ritorno. La famiglia ha ringraziato con un post quanti si sono impegnati, ad ogni livello, nelle ricerche e nelle condivisioni.

Santa Lucia, festa del Patrocinio a maggio. Il vescovo di Noto per il Pontificale

Sarà mons. Salvatore Rumeo, vescovo di Noto, a presiedere il Pontificale domenica 3 maggio per la festa del Patrocinio di Santa Lucia, patrona di Siracusa. La prima domenica di maggio si ricorda il miracolo del 1646 quando a Siracusa imperversava una carestia ed i siracusani chiesero aiuto alla patrona: dal mare arrivarono navi cariche di grano ed una colomba avvertì i fedeli riuniti in preghiera in Cattedrale.

I festeggiamenti prenderanno il via domani, domenica 26, alle ore 10.30 nella Basilica di Santa Lucia al Sepolcro, con la consegna delle Reliquie di Santa Lucia da parte della Deputazione della Cappella di Santa Lucia a fra' Daniele

Cugnata, parroco della Basilica Santa Lucia al Sepolcro. A seguire Santa Messa presieduta da fra' Daniele Cugnata. Alle ore 19.00 Surrexit Dominus La settimana Santa in musica – Concerto a cura della Schola Cantorum Santuario Madonna delle Lacrime con le meditazioni di don Carlo Fatuzzo, all'organo il maestro Corrado Stefano Linares, direttore il maestro Giulio Mirto.

Sabato 2 maggio cerimonia della consegna delle chiavi da parte dei deputati al maestro di cappella e l'apertura della nicchia che custodisce il simulacro. Seguirà la messa presieduta da mons. Salvatore Marino, parroco della Cattedrale, e alle ore 11.30 l'accoglienza delle Reliquie di Santa Lucia da parte di fra' Daniele Cugnata, parroco della Basilica di Santa Lucia al Sepolcro. Alle ore 12.00 la traslazione del simulacro dalla Cappella all'altare maggiore. Alle ore 19.00 la celebrazione eucaristica sarà presieduta da mons. Francesco Lomanto, arcivescovo di Siracusa. Tutti questi momenti saranno trasmessi in diretta streaming sulla pagina Facebook della Deputazione e sul canale You Tube della Deputazione della Cappella di Santa Lucia.

Domenica 3, alle ore 10.00, solenne concelebrazione eucaristica presieduta da mons. Salvatore Rumeo, vescovo di Noto, e concelebrata dall'arcivescovo Francesco Lomanto, e alle ore 12.00 il simulacro e le reliquie saranno portati in processione dalla Cattedrale alla Chiesa di Santa Lucia alla Badia, dove rimarranno per l'ottavario. Come tradizione avrà luogo anche il tradizionale lancio delle colombe.

Domenica 10 alle ore 18.30 la processione di rientro ed il simulacro e le reliquie torneranno in Cattedrale percorrendo le vie del centro storico.